



Università di Pisa
Riunione delle delegazioni di parte pubblica e sindacale del giorno
2 maggio 2017
Verbale

Il giorno 2 maggio 2017, alle ore 10, presso la Sala Cherubini del Rettorato si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica, il Prof. Michele Marroni, Prorettore per l'Organizzazione e le Politiche del Personale e Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in sede integrativa, ai sensi dell'articolo 9 del CCNL 16.10.2008; il Dott. Riccardo Grasso, Direttore Generale; il Dott. Ascenzo Farenti, Dirigente della Direzione del Personale.

Per la parte sindacale sono presenti:

Il Sig. Marco Billi, Coordinatore della RSU, e i Sig.ri Manuel Ricci, Emilio Rancio, Valerio Palla e Roberto Albani come coordinamento della Rappresentanza Sindacale Unitaria;

il Dott. Pasquale CUOMO in rappresentanza della FLC CGIL;

la Sig.ra Silvana AGUECI e il Dott. Mario FINOIA in rappresentanza della UIL RUA;

il Dott. Massimo CAGNONI in rappresentanza di CISL FEDERAZIONE UNIVERSITA'.

In qualità di esperti per la parte pubblica sono presenti il Dott. Luca Busico, coordinatore presso la Direzione del Personale; la Dott.ssa Maria Caputo, coordinatore presso la Direzione del Personale; la Dott.ssa Elisabetta Diciotti, Responsabile dell'Unità Allocazione Costi del Trattamento Economico del Personale e Gestione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa; la Dott.ssa Chiara Viviani, Responsabile dell'Unità Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo e il Dott. Davide Fiumicelli della Sezione Attività Giuridiche e Generali della Direzione del Personale. La Dott.ssa Linda Ciacchini è presente come segretaria verbalizzante.

Ordine del giorno

1. Comunicazioni;
2. Accordo sulle modalità di erogazione di un acconto del trattamento accessorio connesso alla performance anno 2016 per il personale di categoria B, C e D senza incarico;
3. Varie ed eventuali.

Argomento n° 1 dell'O.d.G. – Comunicazioni

La parte pubblica non ha comunicazioni da fare e il Prof. Michele MARRONI passa al punto 2 all'ordine del giorno.

Argomento n° 2 dell'O.d.G. – Accordo sulle modalità di erogazione di un acconto del trattamento accessorio connesso alla performance anno 2016 per il personale di categoria B, C e D senza incarico

Il Prof. MARRONI legge la bozza dell'accordo sulle modalità di erogazione di un acconto del trattamento accessorio connesso alla performance per il personale di categoria B, C e D senza incarico (all. 1). Il Prof. MARRONI precisa che la quota pro-capite sarà di circa 500 euro lordo dipendente.

Chiede la parola il Sig. Marco BILLI per precisare che durante il tavolo tecnico finalizzato alla redazione dell'accordo in discussione sono state rilevate delle criticità, tra le quali risulta particolarmente importante il fatto che la distribuzione di questo acconto comporterà per quest'anno, secondo una stima fatta dall'ufficio stipendi, una riduzione o l'azzeramento del cosiddetto bonus "Renzi", a seconda della fascia di reddito, per circa 350 persone. Per ridurre questo effetto, senza penalizzare le altre unità di personale interessate dall'intervento, la RSU propone, in prima applicazione, di ridurre la percentuale dell'acconto da distribuire portando l'importo da erogare intorno ai 400 euro come quota massima, applicando la percentuale del 75% a partire dal secondo anno di distribuzione. I motivi della proposta sono, 1) attenuare l'impatto sul bonus "Renzi" per il primo anno, in quanto l'introduzione dell'acconto della produttività è un intervento inaspettato per il personale, e comporterà delle ripercussioni in termini di conguaglio fiscale a fine anno, 2) lasciare un minimo di disponibilità di risorse per aumentare l'IMA, come auspicato durante l'incontro del 20 ottobre 2016.

Interviene il DIRETTORE GENERALE per sottolineare che la distribuzione dell'acconto, almeno per il primo anno, può comportare la sovrapposizione tra il bonus "Renzi" e la produttività, ma è necessario farsene carico per attuare una misura economica, l'acconto sulla produttività, che consente di allineare, rispetto all'erogazione del trattamento accessorio legato alla performance, tutto il personale dell'Ateneo.

L'accordo viene approvato all'unanimità, con le modifiche alla bozza come sopra discusse, e viene decisa la sua immediata applicazione con l'erogazione dell'acconto sulla produttività nella busta paga di maggio 2017.

Argomento n° 3 dell'O.d.G. – Varie ed eventuali.

Il Prof. MARRONI chiede al consesso se ci siano argomenti da trattare nelle "Varie ed eventuali".

Chiede la parola il Sig. BILLI per richiamare il prospetto presentato dalla parte pubblica in occasione del precedente incontro con la parte sindacale, e relativo alla quantificazione delle risorse "teoriche" liberate da cessazioni e passaggi di categoria avvenute nell'anno 2016, utili per espletare la PEO con requisiti al 31/12/2016, e al loro impiego nel corso del 2016 a causa di "mobilità" del personale. In particolare, la parte sindacale contesta l'impiego delle predette risorse, e quindi la riduzione delle risorse disponibili per l'espletamento delle PEO relative all'anno 2016, nei seguenti casi:

1. Assunzioni dirette di personale di categoria B3,
2. Assunzione di personale proveniente dalla Provincia tramite ricollocamento,
3. Assunzione di personale tramite mobilità volontaria.

Interviene il Dott. Ascenzo FARENTI per specificare che il Dott. Cananzi (Dirigente dell'Ufficio XIV dell'Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico – Ragioneria Generale dello Stato), durante un incontro a Firenze al quale hanno partecipato le colleghe dell'ufficio Stipendi, ha affermato che le assunzioni del personale delle Province e le assunzioni di personale di categoria economica superiore a quella iniziale intaccano le

risorse per le PEO. L'Amministrazione, inoltre, è in attesa di ricevere dall'ARAN un parere sull'argomento. Di conseguenza, allo stato attuale delle conoscenze possedute, l'Amministrazione ribadisce la correttezza del prospetto relativo all'impiego delle risorse PEO per l'anno 2016 presentato alla parte sindacale.

Chiede la parola il Dott. Pasquale CUOMO per chiarire che nel caso del personale proveniente dalle Province non si può parlare di mobilità volontaria in quanto il predetto personale è stato inserito nel portale della mobilità obbligatoria e come mobilità obbligatoria deve essere gestito. Inoltre, doveva essere creato un 'fondino' per il predetto personale, anche se il decreto Del Rio è stato ambiguo, come è stato fatto da altri enti. Se l'Ateneo pisano procederà secondo quanto prospettato dall'Amministrazione, la FLC CGIL farà ricorso, coerentemente con la linea tenuta a livello nazionale. Riguardo all'assunzione di personale di categoria B3, la FLC CGIL ritiene che il differenziale tra categoria B1 e B3 dovrebbe essere a carico dell'Ateneo.

Il DIRETTORE GENERALE interviene per chiarire che, nell'attesa del parere dell'ARAN su queste questioni, l'Ateneo potrebbe procedere alle PEO sulla base delle proprie interpretazioni della normativa, adeguandosi al parere dell'ARAN, se necessario, in un secondo momento.

Chiede la parola il Dott. Mario FINOIA per sapere se si possa procedere celermente alle PEO senza aspettare il parere dell'ARAN.

Il DIRETTORE GENERALE risponde che si può procedere alle PEO, prevedendo una clausola che consenta di aumentare il numero di persone alle quali riconoscere il passaggio di categoria economica a seconda che il parere dell'ARAN sia in questo senso favorevole. L'Amministrazione comunque solleciterà, per quanto possibile, il parere dell'ARAN.

Il Sig. BILLI interviene per chiedere la documentazione relativa all'ispezione del MEF.

Il DIRETTORE GENERALE risponde che l'interlocuzione con il MEF in merito all'ispezione non si è ancora conclusa.

Chiede la parola il Dott. CUOMO per sollecitare l'erogazione del saldo della produttività 2015 per il personale che afferiva al DIPINT, e la compilazione delle schede di valutazione della performance 2016 per le 7 persone che, a seguito della disattivazione del DIPINT, hanno scelto di restare nella convenzione con l'AOUPI invece di confluire nella Direzione Area Medica dell'Università di Pisa. Le schede di valutazione costituiscono presupposto necessario per espletare le progressioni economiche orizzontali che saranno a breve attivate dall'AOUPI.

La Dott.ssa Maria CAPUTO assicura che il saldo della produttività 2015 per il personale che afferiva al DIPINT sarà erogato con la busta paga di maggio 2017.

Il DIRETTORE GENERALE si impegna a sollecitare il Direttore del DIPINT, Dott.ssa Elena Perini, perché provveda alla compilazione delle schede di valutazione per il personale rimasto in convenzione.

Il Prof. MARRONI, verificato che non c'è altro da discutere, dichiara chiusa la seduta alle ore 11.00.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRORETTORE
F.to Michele Marroni

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE DELLA RSU
F.to Marco Billi

FLC CGIL
F.to Pasquale Cuomo

UIL RUA
F.to Silvana Agueci

CISL FEDERAZIONE UNIVERSITA'
F.to Massimo Cagnoni

Pisa, 2 maggio 2017